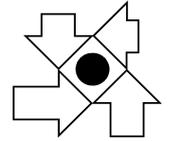


# CULT



PERIODICO CULTURALE DELLA PARROCCHIA DI OSNAGO

## Ancora cinema!

**Q**uest'anno anche la programmazione ordinaria in Sala Sironi continua in giugno! Abbiamo ritenuto di fare cosa gradita nel proseguire le proiezioni nei fine settimana fino al 21/6, affiancando l'ormai tradizionale appuntamento della rassegna di documentari di alpinismo e natura **"MONTAGNE DI CELLULOIDE"**, che si svolgerà nei mercoledì 27/5, 3, 10 e 17 giugno in quattro serate ad ingresso gratuito (cfr. pagina 4). C'è così spazio per recuperare un'apprezzabile pellicola italiana uscita durante l'inverno, **GALANTUOMINI**, con la brava Donatella Finocchiaro che per la sua interpretazione è stata premiata a Roma; c'è tempo per proporre lo stupefacente documentario sul pianeta Terra della Disney, **EARTH - LA NOSTRA TERRA**, riduzione della serie TV "Planet Earth" della BBC, indiscusso marchio di eccellenza nel genere; c'è l'opportunità di presentare il bello quanto sconosciuto ai più film etnografico sul fiume Tagliamento e le terre che lambisce, **RUMORE BIANCO** (e così con questi due documentari "commerciali" andiamo ad accompagnare anche tematicamente Montagne di celluloidi); c'è infine la possibilità di chiudere la stagione in sala con una commedia, **GENERAZIONE 1000 EURO**, nella quale recita il noto osnaghese Francesco Mandelli. ...E subito dopo, da mercoledì 24 giugno, prenderà il via la rassegna estiva all'aperto "E PER TETTO UN CIELO DI STELLE", organizzata con il Comune di Osnago e la Barz And Hippo, in cui avremo modo di trascorrere piacevoli serate di cinema con tanti lungometraggi non presentati in sala durante la stagione, tra cui le più recenti uscite e qualche titolo da Cannes. Il prossimo numero di Cult elencherà e recensirà tutti i film che saranno proiettati. Ricordiamo che eventuali tagliandi residui dei Cine-Carnet saranno validi anche a settembre: conservateli!

CULT - Num. 5/2009 - 18 Maggio '09 - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/04 n.46) art.1 comma 2 - DCB Lecco --- Redaz. e stampa: Via S. Anna 1 - 23875 OSNAGO Lc  
Tel. 039.58093 / 349.6628908 - Indirizzo e-mail: [salasironi@cpoosnago.it](mailto:salasironi@cpoosnago.it) - Dir. Resp.: P. Brivio

Lettere, suggerimenti e richieste di abbonamento (gratuito) vanno inviati all'indirizzo postale o elettronico sopra indicati. Il presente notiziario le è stato inviato in base alle informazioni da lei fornite all'atto della registrazione. Se desidera modificare i suoi dati o non ricevere più Cult la preghiamo di contattarci all'indirizzo postale o elettronico sopra indicati. Provvederemo al più presto a modificare o cancellare i suoi dati come richiesto. Informazioni in sala.

## SOMMARIO

<b>Recensioni film</b>	<b>2</b>
<b>Montagne di celluloidi</b>	<b>4</b>
<b>Programma sala</b>	<b>6</b>

# Recensioni film

## **GALANTUOMINI**

**sab 30 mag - h. 21 e dom 31 mag - h. 21**

*Drammatico - 100 min. - Italia 2008*

*di Edoardo Winspeare - con Donatella Finocchiaro, Beppe Fiorello, Fabrizio Gifuni  
Donatella Finocchiaro premiata come miglior attrice al Festival di Roma '08*

Una donna-boss a capo di un gruppo della Sacra Corona Unita (l'unica mafia del Mezzogiorno che sia stata sconfitta o si sia disfatta), comandante dei traffici d'armi e di droga con il Montenegro, forse arrivata in cima per via di favori sessuali ma forte, capace, dura. La protagonista di Galantuomini di E. Winspeare rovescia radicalmente il luogo comune della donna meridionale vittima o assassina, attraverso un'attrice importante per bravura e bellezza, Donatella Finocchiaro. Un'interprete magnifica con una caratteristica rara: salvo che non sia richiesto dalla parte, non ha mai quell'atteggiamento oblativo, quell'aria di offrirsi né quell'istintiva civetteria tanto frequenti nelle donne di spettacolo. Mantiene una dignità e una sobrietà che, insieme con la bellezza meridionale, le danno una qualità unica. Accanto al suo personaggio di donna forte, in Galantuomini c'è una figura molto interessante di uomo debole: è Beppe Fiorello, molto bravo nell'interpretare uno spacciatore e barista di paese vanesio, fanfarone, un veleitario patetico ex amante e padre del figlio della Finocchiaro. I due attori, e Fabrizio Gifuni nella parte di un magistrato che fin dall'infanzia nutre un amore impossibile per la protagonista, danno grande spessore al film che pure ha molti pregi. Girando nel Salento dove è nato, Winspeare ha conservato la bellezza e la luce invernale quasi metallica del paese; ha saputo armonizzare perfettamente i traffici internazionali e l'aria paesana; ha saputo ideare un'atmosfera amorosa senza retorica, una memoria d'infanzia mai stucchevole. E' proprio questa commistione tra costumi e paesaggi antichi e un'attività criminale che forse non è moderna ma che tale ci appare, a creare questa atmosfera particolare che lascia capire come le cose vadano anche in tante altre parti d'Italia. La storia d'amore, nonostante la sua impraticabilità, ha uno slancio e una malinconica freschezza non frequenti nel cinema nostro. Galantuomini (il titolo si riferisce ai potenti del paese) è davvero un bel film. Lietta Tornabuoni (La Stampa)

## **EARTH - LA NOSTRA TERRA**

**sab 6 giu - h. 21 e dom 7 giu - h. 21**

*Film documentario - 99 min. - Gran Bretagna, Germania 2009*

*di Alastair Fothergill, Mark Linfield - doppiato da Paolo Bonolis*

"Earth - La nostra terra" condensa in 90 minuti gli undici capitoli dell'apprezzatissima miniserie Planet Earth trasmessa nel 2006 da Bbc Discovery, rielaborandone i momenti salienti sul susseguirsi delle quattro stagioni. Dal Polo Nord alla savana, dalla Taiga all'Himalaya, dai deserti alle immense cascate equatoriali, dalle foreste pluviali agli oceani, vediamo il nostro mondo stupefacente e meraviglioso come mai l'abbiamo visto; e non in virtù della computer graphic, ma grazie a cinque anni di lavorazione con 1000 ore di riprese in 200 locations

diverse; e ai pazienti appostamenti e allo sprezzo del pericolo dei due registi, A. Fothergill e M. Linfield e delle loro troupe. Chi ha seguito le puntate televisive ha rilevato che il commento era più scientifico. Nella versione per il cinema, il film porta impresso il marchio Disney e il tipico stile di prodotto per famiglie della casa di Topolino. Informazione sintetica, la scelta di evitare le scene più cruente chiudendo l'obiettivo prima che inizi la carneficina, e grande appello ai sentimenti (l'impeccabile narratore dell'edizione italiana è Paolo Bonolis). D'altronde, come non commuoversi davanti alla visione di mamma orso bianco a caccia di cibo con i suoi due piccoli su una distesa infinita di ghiaccio, minacciata dal precoce disgelo? O dell'elefantino stremato dalla sete che rischia di perdere il branco, mentre marcia nel polveroso Kalahari in via di desertificazione verso il delta salvifico del fiume Okavango? O della balena megattera che guida il suo cucciolo in un lunghissima insidiosa trasferta oceanica dai Tropici all'Antartide? Le leggi di sopravvivenza sono dure e allora in funzione di alleggerimento si usano qua e là battute scherzose da cartone animato; e sul tutto incombe il sontuoso accompagnamento musicale di G. Fenton eseguito dalla Berliner Philharmoniker che sottolinea volta a volta situazioni di idillio, paura, giocosità. Tuttavia c'è un punto dove questo documentario all'antica Disney (e che c'è di male?) non smorza mai i toni. Nell'implacabile contrapporre allo spettacolo di avvincente bellezza della natura l'insistito messaggio: guardate, è uno splendore di pianeta e rischia di venire distrutto. Colpa dell'unico animale assente dalla scena, l'uomo, e chi altri? Alessandra Levantesi (La Stampa)

## **RUMORE BIANCO**

**sab 13 giu - h. 21**

*Film documentario etnografico - 90 min. - Italia/Svizzera 2008 - di Alberto Fasulo*

Inizia con un riconoscimento importante l'avventura di "Rumore bianco", piccolo film indipendente. La pellicola di Alberto Fasulo ha vinto il 49° Festival dei Popoli di Firenze. "Rumore bianco" è un omaggio al Tagliamento, il fiume che con i suoi 170 km costituisce la spina dorsale del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Questo letto d'acqua, sul cui bianco greto vivono circa 160mila persone, costituisce un luogo in cui si intrecciano eventi storici e semplici fatti quotidiane. Ecco avvicinarsi, quindi, dinanzi ai nostri occhi, immagini in bianco e nero, vecchi contadini, operai, rituali arcaici, scienziati, ragazzi che fanno il bagno, sapientemente colti nella loro intimità grazie all'uso della telecamera a spalla. A tutto fa da sfondo il fiume che con il suo rumore bianco, appunto, accompagna le loro giornate. I dialoghi sono ridotti al minimo e servono semplicemente ad inquadrare il contesto e nulla più mentre le riprese e la fotografia puntano ad esaltare la maestosità del Tagliamento con il suo percorso irregolare e la sua superficie calpestable quando l'acqua si ritira a causa della siccità. Il regista, nato in un paese vicino al fiume e profondo conoscitore della zona, ha spiegato così il motivo per cui ha realizzato questo documentario: "Restituire allo spettatore la straordinaria ordinarità degli abitanti del fiume, il loro tenersi stretti alla corrente, per realizzare un film che attraversa tutte le fasi della vita".

Teresa d'Ambrosio (35mm.it)

## GENERAZIONE 1000 EURO

sab 20 giu - h. 21 e dom 21 giu - h. 21

Commedia - 101 min. - Italia 2009

di Massimo Venier - con Francesco Mandelli, Valentina Lodovini, Alessandro Tiberi

Dopo l'overdose di commedie sentimentali adolescenziali, il cinema italiano comincia a occuparsi dei trentenni alle prese con problemi di lavoro, della generazione dell'eterno precariato. Ne è un esempio Matteo, il protagonista di «Generazione 1000 euro» diretto da M. Venier sulla base dell'omonimo best-seller. Una laurea e un gran talento per la matematica, il giovane lavora nel marketing di un'azienda milanese, divide l'appartamento con un amico e fa i salti mortali per pagare l'affitto. La sua già turbolenta esistenza viene ulteriormente movimentata dalla contemporanea irruzione di due seducenti ragazze: la mora Beatrice, nuova coinquilina, insegnante pure precaria, e la bionda Angelica, capo del suo ufficio. In breve si trova sentimentalmente sballottato tra la grintosa e ambiziosa Angelica che lo trascina a Barcellona e la dolce e romantica Beatrice che ottiene una supplenza a Viterbo. Perde la fidanzata, viene sfrattato e rischia di perdere il lavoro, ma in compenso per la prima volta è costretto a fare delle scelte. Con un buon dosaggio narrativo e la giusta alchimia di problemi sentimentali e occupazionali, Venier affronta un argomento d'attualità con un occhio alla Nouvelle Vague e uno al cinema italiano del boom, complice un personaggio a tratti truffautiano (interpretato dall'incisivo Alessandro Tiberi).

Alberto Castellano (Il Mattino)

## Montagne di celluloido

9<sup>a</sup> ediz. della rassegna di alpinismo e natura

**L**a Sala Sironi e la Sezione CAI di Calco, con il patrocinio ed il contributo del Comune di Osnago, presentano per il nono anno la rassegna di documentari di alpinismo e natura "Montagne di celluloido". In quattro serate ad ingresso libero avremo modo di apprezzare film delle ultime edizioni del Sondrio Festival (ott '08) e del TrentoFilmfestival (appena svoltosi ad inizio maggio), la maggior parte dei quali vincitori di premi, accompagnati da un ulteriore documentario dalla Cineteca Centrale CAI. La rassegna è organizzata in collaborazione con i due festival e la Cineteca CAI. Le serate saranno introdotte e commentate da Pino Brambilla (documentarista) e da Tino Albani (accademico CAI), affiancati dal nostro Gabriele Fontana, ideatore della rassegna. L'appuntamento è in Sala Sironi mercoledì 27 maggio, 3, 10 e 17 giugno. Di seguito i documentari in cartellone, con alcune note esplicative.

Mer 27 Mag - ore 21: **GLI ALTI TATRA**, di Pavol Barabas

Mer 3 Giu - ore 21: **OLTRE LA PARETE**, di Elio Orlandi

**MAKALU 8463m "IL GRANDE NERO"**, di Leonardo Foti

Mer 10 Giu - ore 21: **IL PRINCIPE DELLE ALPI**, di K. Feichtemberger e O. Penker

Mer 17 Giu - ore 21: **KARL**, di Valeria Allievi

## **GLI ALTI TATRA**

**mer 27 mag - h. 21**

*di Pavol Barabas - Natura/ambiente - 50 min. - Austria 2007*

*Primo Premio "Città di Sondrio" e Premio d. Giuria del Pubblico al Sondrio Festival '08*

Il Parco Nazionale degli Alti Tatra, in Slovacchia, comprende più di 300 vette, di cui molte superano i 2.500 m., romantiche valli senza strade d'accesso, torrenti dalle acque cristalline e foreste abitate da lupi, orsi e linci. Osservare la natura di queste montagne è come volgere lo sguardo al passato, ritornare ad un mondo nel quale i cavalli trainavano gli aratri e gli alberi erano tagliati a mano, ai tempi della natura selvaggia in Europa, quando i predatori ancora vagavano nelle foreste.

## **OLTRE LA PARETE**

**mer 3 giu - h. 21**

*di Elio Orlandi - Alpinismo - 34 min. - Italia 2009*

*Premio del pubblico per la categoria alpinismo al 57° Trento Film Festival 2009*

"Queste immagini non desiderano solamente raccontare una storia come tante altre, ma cercano di trasmettere anche le grandi emozioni che riempiono di immenso ogni attimo di vita vissuto con passione; anche perché talvolta si possono provare sensazioni che poi risulta difficile condividere totalmente con gli altri. L'alpinismo e l'arrampicata dovrebbero essere sempre sinonimo di serenità, divertimento, spirito libero, condivisione di passioni, reciproco rispetto, amicizia. Tutto questo è quanto abbiamo provato e vissuto durante questa esperienza in Patagonia. Perché oltre la parete vi sono tutti gli altri valori della vita, molto più importanti. Risulta così essere un film spontaneo, disincantato e senza finzioni, che riporta solamente la realtà autentica di un'avventura verticale, in particolare là dove non possono arrivare le troupe televisive o le grandi produzioni." (Elio Orlandi)

## **MAKALU 8463m "IL GRANDE NERO"**

**ancora mer 3 giu - h. 21**

*di Leonardo Foti - Alpinismo - 30 min., - Italia 2006*

Il Makalu è la quinta montagna più alta al mondo e si trova in Nepal, 18 km a sud-est dell'Everest. Essa è caratterizzata da una mole di roccia e ghiaccio dall'aspetto piramidale ed il suo nome deriva dalla storpiatura del termine sanscrito Mahakala (la personificazione della morte e della rinascita o dio del tempo). Così la montagna, la cui sommità è di roccia scura, è il regno di Mahakala, che per il buddhismo tibetano rappresenta il potere di protezione di tutti i Buddha. Angelo Giovanetti e Renzo Benedetti nella primavera del 2006 hanno raggiunto la vetta senza l'uso di ossigeno e il film riesce a farci assaporare un po' della loro avventura.

## **IL PRINCIPE DELLE ALPI**

**mer 10 giu - h. 21**

*di Klaus Feichtemberger e Otmar Penker - Natura/fauna alpina - 53 min. - Austria '07*

*Presentato al Sondrio Festival 2008*

Il cervo europeo è la specie di cervo più grande e più comune nell'Europa centrale. La sua grande adattabilità gli ha consentito di sopravvivere, da quando i cacciatori penetrarono nel suo habitat spingendolo lontano, all'interno delle foreste. Il documentario analizza le differenze fra cervo e capriolo, specie comunemente confuse fra loro, illustra il mondo animale che circonda il cervo e mostra anche i pericoli che lo minacciano: il ritorno di lupi ed orsi e l'eccessiva presenza ed interferenza umana. Il documentario è girato nel Parco Nazionale Alti Tauri, in Austria.

## KARL

mer 17 giu - h. 21

di Valeria Allievi - Alpinismo - 56 min. - Italia 2009

Premio Città di Bolzano / Genziana d'oro come miglior film di sport alpino, esplorazione e avventura al 57° Trento Film Festival 2009

“Karl era un'alpinista che aveva qualcosa da dire. E lo stava dicendo”. La tragica scomparsa di Karl Unterkircher, nel luglio del 2008, durante la spedizione all'inviolata parete Rakhiot del Nanga Parbat, sembra un copione già scritta: l'alpinismo estremo, il rischio, la tragedia. Una sequenza di eventi ben nota, dietro la quale c'è però una personalità unica del mondo dell'alpinismo: semplice, sicura, ammirata dai più grandi personaggi dei nostri tempi per essere riuscita, in pochi anni di attività, a scriverne la storia. Questo film vuol essere un ritratto di Karl come alpinista, ma anche come uomo. Ripercorre la sua vita, partendo dalla grande spedizione del 2004 all'Everest e K2, durante la quale riuscì a salire entrambe le montagne, senza ossigeno, nell'arco di soli 63 giorni. Quel momento rappresentò per lui una svolta e un'occasione unica per emergere ed avere così la possibilità di realizzare le sue idee di un alpinismo nuovo, esplorativo, ma dallo stile impeccabile, non solo sulle pareti di casa ma anche in altissima quota.

## Programmazione Sala Sironi

mer 27 mag - h. 21	Montagne di celluloidi: GLI ALTI TATRA
sab 30 mag - h. 21; dom 31 mag - h. 21	GALANTUOMINI
mer 3 giu - h. 21	Mont. cell.: OLTRE LA PARETE e MAKALU
sab 6 giu - h. 21; dom 7 giu - h. 21	EARTH - LA NOSTRA TERRA
mer 10 giu - h. 21	Mont. cell.: IL PRINCIPE DELLE ALPI
sab 13 giu - h. 21	RUMORE BIANCO
dom 14 giu	<i>la sala Sironi resta chiusa</i>
mer 17 giu - h. 21	Mont. cell.: KARL
sab 20 giu - h. 21; dom 21 giu - h. 21	GENERAZIONE 1000 EURO

Proiezioni con presentazione e commento del prof. Claudio Villa: 30 mag, 6, 13, 20 giu

Cinema: **INTERO € 5,00; RIDOTTO € 3,00** - Montagne di celluloidi: **INGRESSO LIBERO**

La programmazione può subire variazioni: si consiglia di controllarla settimanalmente alla segreteria telefonica 24h (039.58093) o sulle pagine internet della Sala Sironi all'indirizzo: [www.cpoosnago.it](http://www.cpoosnago.it)

Dal 24 giugno, Sala Sironi e Comune di Osnago presentano

**E PER TETTO UN CIELO DI STELLE**

**Il cinema all'aperto di Osnago**

- il prossimo numero di Cult sarà interamente dedicato alla rassegna -